



Agenda

DAL 18 AL 22 GIUGNO
Esercizi Spirituali per il clero diocesano a Camaldoli con le meditazioni di monsignor Marco Frisina.

23 GIUGNO
La Comunità Mondo Nuovo festeggia i 39 anni di fondazione aprendo a tutti la sede del Centro Madre di "Villa Paradiso" a Tarquinia. Alle 10.30 il vescovo Luigi Marrucci presiederà la celebrazione eucaristica.

Grande partecipazione a Civitavecchia alla Festa della famiglia e degli incontri



«Ripartire con forza e vigore per vivere il progetto di Dio»

Una giornata con stand, giochi e dibattiti che ha visto protagoniste persone di diverse generazioni nel parco di San Gordiano. Il vescovo Luigi Marrucci ha presieduto la celebrazione eucaristica prima del grande pic-nic sui prati

DI ALBERTO COLALACOMO

«Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella. Così, nel Vangelo di Marco, Gesù risponde ai familiari che lo mandarono a chiamare mentre era nel tempio. Una testo che il calendario liturgico ha proposto domenica scorsa e

che è stato al centro della celebrazione eucaristica per la Festa della famiglia e degli incontri. Una manifestazione promossa dall'Ufficio di pastorale per la famiglia e dall'Azione cattolica, che si è svolta nel parco "Yuri Spigarelli" di Civitavecchia. Durante l'omelia, il vescovo Luigi Marrucci ha spiegato che l'affermazione di Gesù «non disdegna il legame di sangue ma va anzi a rafforzare, dandogli un respiro diverso: quello di trovare una famiglia che ti accoglie e che insieme a te vive il progetto di Dio». Il presule ha poi sollecitato i numerosi gruppi presenti con due indicazioni per vivere questa esperienza nel quotidiano: «Dobbiamo rendere bella e trasparente la nostra casa e la nostra vita» ha detto, affermando come «troppo spesso ci preoccupiamo più dell'estetica che dell'interiorità, trascurando che la vera bellezza è «lasciare che la Parola di Dio penetri in noi e ci modelli, come il vaso con la creta». Allo stesso tempo «dobbiamo farci custodire dall'Eucaristia, il cibo che ci sostiene». «Solo così - ha ricordato il presule - possiamo superare le relazioni difficili. Perché non può essere bella e serena la casa in cui si vivono continuamente dei conflitti». «Occorre ripartire dalla casa - ha poi detto -, dal quotidiano, dalla comunità, dalla



Un momento di confronto negli stand

Gli spazi di confronto

Sono stati cinque gli stand di formazione nella Festa della famiglia che si è svolta domenica 10 giugno. La Comunità "Il Ponte" ha proposto un percorso su dipendenze e ludopatie; la Croce Rossa nozioni di primo soccorso; il Movimento per la vita un approfondimento su paternità e maternità responsabile; il gruppo Scout Cv3 ha parlato di differenza di genere e coeducazione; l'Associazione Agrà di educazione all'affettività. San Gordiano, anche per dare un segnale di coesione, ha aperto alle periferie. Grazie al lavoro dei volontari e dei tecnici comunali, che hanno ripulito e riqualificato quest'area pubblica, abbiamo restituito uno spazio verde alle famiglie». Per il sacerdote, oltre all'equipe diocesana della Pastorale della famiglia, «per la riuscita dell'evento è stata importante la collaborazione con la parrocchia ospitante, San Gordiano martire, e con il gruppo giovanile dell'Azione cattolica».



Al via il Festival del Mare

Iniziate le fasi preliminari per la terza edizione del Video Festival del Mare di Civitavecchia promosso dal Movimento per la Vita. Obiettivo dell'iniziativa è scoprire e promuovere videomaker, registi e talenti canori, fermo restando la finalità sociale e benefica del Movimento. Direttore artistico di questa edizione sarà il regista civitavecchiese Pietro Giorgetti, che sta lavorando per offrire al pubblico una serata di grande qualità. L'organizzazione del festival ha attivato una serie di collaborazioni con realtà musicali civitavecchiesi e del comprensorio che porteranno alla selezione dei videoclip musicali. Da questa edizione i materiali in concorso saranno suddivisi in categorie per permettere a tutti i partecipanti di concorrere in più sezioni, valutati al meglio sia la tecnica che la qualità generale dell'opera, nonché l'idea più originale. Per partecipare occorre presentare, entro il 10 settembre, un videoclip musicale inedito su brano inedito: tra quanti avranno inviato la loro opera, verranno selezionati, dalla direzione artistica, 15 finalisti. I registi o videomaker nominati, accederanno al concorso del 7 ottobre 2018, presso la Cittadella della Musica, nell'ambito dell'International Tour Film Festival. Informazioni e bando disponibili al sito <https://bit.ly/2Jrvfcf>.

Studenti per la vita

«Vita, diritto di tutti o privilegio di pochi?». È stato questo il tema del concorso promosso dal Movimento per la Vita. Hanno partecipato gli studenti delle scuole superiori della Tuscia. La premiazione si è svolta alla Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" di Viterbo. Alla cerimonia, avvenuta alla presenza di Marina Casini, presidente nazionale del Movimento per la Vita, hanno preso parte 31 ragazzi finalisti, in cui si sono distinti i 22 studenti dell'is "Vincenzo Cardarelli" di Tarquinia. Tra questi Luna Sabatini, del IV A Agrario, e Linda Dante, IV A classico, vincitrici di un viaggio al Parlamento Europeo tra novembre e dicembre. L'adesione al progetto è stata possibile grazie agli insegnanti Ada e Alberta Iacobini, Cinzia Maltini, Anna Maria Catalani e Luca Bondi, che hanno coinvolto tutti gli indirizzi dell'istituto "Vincenzo Cardarelli". Sempre più spesso l'Istituto Vincenzo Cardarelli di Tarquinia si mostra protagonista per i tanti progetti e iniziative che mette in campo e che danno importanti opportunità di crescita e sviluppo cognitivo agli alunni che hanno modo di misurarsi in campi e attività diverse grazie all'impegno degli insegnanti.

Formazione online

Tutti gli incontri di formazione della Scuola teologico-pastorale sono disponibili nel sito della parrocchia San Giuseppe (bit.ly/2JrkMnN). Online si trovano le registrazioni delle 18 lezioni suddivise negli otto moduli didattici: per ognuno sono disponibili anche i materiali forniti dal docente.

Tarquinia. La visita «virtuale» al memoriale della Shoah

Una pagina facebook e un account twitter per promuovere il Memoriale della Shoah di Tarquinia. L'installazione realizzata alla Cittadella di Semi di Pace sulle vittime dei campi di sterminio nazisti. «Il nostro messaggio è rivolto, in modo particolare ai giovani, da noi messi a scuola di comunicare sui social», spiegano dalla onlus. L'installazione ospita un vagone merci del 1935, corrispondente ai carri ferroviari utilizzati per la deportazione, posizionato al centro di un percorso di siepi di alloro. Nel sentiero che si avvolge a spirale attorno al monumento è allestita la mostra permanente "La Shoah in Italia. Persecuzione e deportazioni (1938-1945)", diretta da Elisa Guida dell'Università degli Studi della Tuscia con la consulenza artistica di Edith Bruck, scrittrice, poetessa e regista deportata da Satoraljahyeh ad Auschwitz. L'esposizione, suddivisa in quaranta pannelli organizzati in sezioni tematiche, intende fornire al visitatore gli elementi strutturali fondamentali per un primo approccio allo studio della Shoah. All'interno del carro ferroviario, la parete dei nomi ricorda gli oltre 8000 deportati dall'Italia. Dall'inaugurazione nel giugno 2016 a oggi, i visitatori sono stati oltre 5000.

Una formazione alla corresponsabilità

Concluso il primo anno della scuola teologica pastorale, duecento gli iscritti ai moduli

Più di duecento partecipanti agli otto moduli formativi per un totale di 18 incontri, con cadenza quindicinale, iniziati nel settembre dello scorso anno. Sono i numeri «più che lusinghieri» della scuola teologico-pastorale promossa dalla diocesi e aperta a tutti gli operatori pastorali: catechisti, educatori, formatori, ministri straordinari dell'eucaristia, responsabili e membri di

associazioni e movimenti ecclesiali. Un percorso triennale che sabato scorso, nei locali della chiesa di San Giuseppe a Campo dell'Oro di Civitavecchia, ha concluso la prima annualità con la lezione di don Giovanni Demeterca, che è anche il responsabile del corso. «Abbiamo riscontrato una notevole partecipazione e ottimi risultati» spiega il sacerdote. «Da questa esperienza - sottolinea - traiamo una rinnovata consapevolezza dell'importanza di mettere a disposizione dei fedeli uno strumento di formazione

teologico-pastorale al fine di costruire un progetto di vita con scelte coraggiose ispirate al Vangelo, a livello personale e comunitario. «Obiettivo del corso - ha detto - è quello di formare responsabili della pastorale partendo da un autentico discernimento circa le persone, le situazioni, le storie con cui ci si confronta quotidianamente al fine di avere una più profonda comprensione delle sfide del mondo contemporaneo e tradurle in nuove prospettive di evangelizzazione». I corsi sono stati strutturati nei vari ambiti biblico, morale, liturgico, storico, giuridico e

pastorale in genere; ogni studente ha potuto scegliere se partecipare in modo completo a tutti i corsi oppure frequentare quelli ritenuti compatibili con le proprie esigenze. «Ho notato nei partecipanti tanto entusiasmo e voglia di conoscere, ascoltare e imparare cose nuove nell'ambito della teologia; tutto ciò grazie all'impegno e alla competenza dei docenti. Per alcuni è stata l'occasione per integrare la formazione, per altri un modo per muovere i primi passi in un mondo totalmente sconosciuto». L'iniziativa segue una



La foto di fine corso

precedente esperienza biennale dedicata alla formazione degli aspiranti diaconi, che il vescovo Luigi Marrucci ha voluto estendere a tutti gli operatori pastorali. «Lo ringrazio - dice don Demeterca - per aver incoraggiato questa esperienza per favorire la formazione dei laici alla corresponsabilità nella vita della Chiesa».

(Alb.Col.)